



14 aprile 2025

## COMUNICATO STAMPA

### **BEKO, BUONOMO-FICCO (UIL-UILM): "ACCORDO IMPORTANTE CHE SCONGIURA I LICENZIAMENTI; ORA SERVE TAVOLO ELETTRODOMESTICI"**

"Quello firmato oggi con Beko è un accordo importante, che scongiura i licenziamenti, preserva la presenza del gruppo in Italia e offre una speranza concreta di reindustrializzazione ai lavoratori di Siena. L'intesa è stata resa possibile dalla convinta partecipazione e dalle mobilitazioni dei lavoratori unitamente ad una proficua collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Ora per supportare l'industria degli elettrodomestici sul lungo termine occorrerà insediare il tavolo di settore preannunciato dal Ministro Urso e varare misure idonee a recuperare competitività sui mercati internazionali". Lo dichiarano Vera Buonomo, segretaria confederale Uil, e Gianluca Ficco, segretario nazionale Uilm responsabile del settore elettrodomestici.

"L'accordo vincola Beko fino a fine 2027 - spiegano Buonomo e Ficco - a gestire le potenziali eccedenze esclusivamente con ammortizzatori sociali conservativi e con uscite volontarie incentivate, in particolare con scivoli pensionistici di 48 mesi e buonuscite fino a un massimo di venti mensilità o di una cifra di 90.000 euro per gli ultracinquantenni che non possono agganciare i requisiti pensionistici. Beko si impegna a ricollocare gli impiegati in esubero nelle postazioni che progressivamente si renderanno libere in tutto il periodo di vigenza dell'accordo. Inoltre, si preservano le missioni industriali delle fabbriche italiane, ad eccezione di Siena, che inizierà, da oggi, un percorso di tre anni finalizzato alla reindustrializzazione, attraverso l'acquisizione del sito da parte di Invitalia in sinergia con il Comune. È un risultato importante considerata la volontà iniziale della multinazionale di tagliare la metà circa della forza lavoro, delle attività produttive, dei centri ricerca e di staff. Vigileremo a livello nazionale e di unità produttiva sulla puntuale applicazione dell'accordo, confidando nel supporto del Governo e delle Regioni interessate nella fase di realizzazione del piano industriale, che presenta ancora importanti rischi e sfide".

"Per superare la fase di oggettiva difficoltà - concludono Buonomo e Ficco - e vincere la sfida di lungo periodo, è però necessaria la convocazione del tavolo di settore per supportare l'industria degli elettrodomestici. Dobbiamo riacquistare la consapevolezza che l'industria esportatrice è fondamentale per un Paese trasformatore come l'Italia, così come è necessario subordinare qualsiasi incentivo o aiuto alla condizionalità ambientale e sociale".

*Uffici stampa Uil-Uilm*

#### **UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI**

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA  
WWW.UILM.IT - UILM@UILM.IT  
TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06852622.03  
C.F. 80207810583



@uilmnazionale